

Corriere
Cultura & Spettacoli

EMAIL:
spettacolo@corriereromagna.it

SABATO
3 SETTEMBRE 2011 27

SETTEMBRE DANTESCO



A sinistra:
Orfeo
Tamburi
"Catone"
1965
tempera su
carta, cm.
138x100
Ravenna
Mar
Leila
Lazzaro
"I violenti"
1965,
acrilico su
tela, cm.
130x128

A Ravenna Dante rivive ogni settembre

Intenso, composito e di elevatissima caratura culturale il programma delle iniziative
In arrivo la prima edizione del festival Dante2021 per il VII centenario della morte

di Alessandro Fogli

RAVENNA. Come di consueto intenso, composito e di elevatissima caratura culturale, il "Settembre dantesco" è una sorta di contenitore

delle celebrazioni che ogni anno la città di Ravenna dedica al Sommo Poeta, Dante Alighieri, che qui è sepolto.

«Dante e la sua opera – commenta l'assessore alla Cultura del Comune, Ouidad Bakkali – ci consentono un'esplorazione culturale a 360 gradi. E questo evento, unico in Italia, è tra quelli che, ancor più di tanti altri, meglio identifica la nostra città nel panorama culturale nazionale e internazionale».

Davvero molto articolata, allora, la programmazione che questa nuova edizione del *Settembre Dantesco* propone alla città, a partire da martedì 6 settembre; quando il Centro dantesco dei frati minori conventuali presenterà nella basilica di San Francesco (ore 21) il volume "L'Inferno di Dante illustrato da Roberto Casadio", con lettura e commento del Canto V dell'*Inferno*.

Entrando poi nel vivo delle iniziative, ecco la prima edizione del festival *Dante2021* – proiettato verso il VII centenario della morte di Dante Alighieri – tre giornate di incontri, letture, teatro e danza

che avranno luogo dall'8 al 10 settembre. Ogni giorno si avranno in *Dante2021* molteplici proposte, per parlare, scoprire e amare Dante, il grande poeta ma anche – e soprattutto – l'uomo vivo e vero, capace di passione politica, grandi umanità e solidarietà, profonda sapienza.

Dall'11 settembre l'istituzione biblioteca Classense, nel 150° anniversario dell'Unità d'Italia, dedica il tradizionale ciclo delle "Lecture Classensi" al culto di Dante nel Risorgimento italiano, così da coprire un importante arco di studi nel nostro Ottocento, che va dal Dante prosatore del Convivio e padre della nostra lingua, al Dante patriottico e profeta della nazione di Giuseppe Mazzini, all'appassionata dantologia di Nicolò Tommaseo, grande commentatore della *Commedia*.

Curate poi dal Centro relazioni culturali, si terranno nella basilica di San Francesco le tradizionali letture internazionali

de "La Divina Commedia nel mondo", che quest'anno vedranno protagoniste le versioni latina (16 settembre), norvegese (23 settembre) e catalana (30 settembre).

Il mese di celebrazioni in onore di Dante offre inoltre, martedì 13 settembre, l'usuale "Dantis poetae transitus", la commemorazione della morte dell'Alighieri promossa dal Centro dantesco dei frati minori conventuali. Al centro dell'evento, il XXXIII canto del *Paradiso*, letto da Francesca Sarah Toich, con una conferenza su "L'effigie dell'uomo nella luce di Dio" di Piero Coda e un momento musicale del Bozen Brass Quartet presentato dall'Orchestra Città di Ravenna.

E tra i tanti appuntamenti, da non perdere quello del Museo d'arte della città di Ravenna, che dall'8 settembre al 2 ottobre ospiterà la mostra "La *Commedia* dipinta. I cartoni a soggetto dantesco del Mar".